



Sezione di Isernia Sottosezioni di Montaquila-“Valle del Volturno” e Bojano



Gita sociale in Trentino negli splendidi scenari dell'Ortles, Presanella, Adamello e Brenta

Periodo: sabato 29 luglio - sabato 5 agosto

Partecipanti: minimo 30, massimo 39

Alloggio: Hotel Splendor a Folgarida (TN)

Per informazioni rivolgersi ai referenti:

Lanni Annamaria	(Montaquila)	345 6033030	edicola@hotmail.it
Rossetti Roberto	(Bojano)	329 2508076	roberto.rossetti54@virgilio.it
Mazzucca Massimo	(Montaquila)	348 7552572	massimomazzucca62@gmail.com
La Porta Carmelo	(Montaquila)	340 3380962	carmelo.laporta@gmail.com

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

€ 525,00	Con alloggio in stanza singola
€ 465,00	Con alloggio in stanza doppia o matrimoniale
€ 443,00	Adulti con alloggio in stanza tripla e quadrupla

Aggiuntivi:

€ 324,50/cad.	3° e 4° posti letto bambini 2 – 7 anni non compiuti
€ 415,50/cad.	3° e 4° posti letto ragazzi 7 – 16 anni non compiuti

La quota comprende:

- **Viaggio di andata e ritorno** in autobus incluso un plafond di 400 km da utilizzare per gli spostamenti in Trentino. In caso di sfioramento del plafond sarà applicato un supplemento di € 1,40/km da dividere fra i partecipanti.
- **Hotel con trattamento di mezza pensione** che comprende: cena (incluso ¼ litro di vino o di birra e ½ litro di acqua o una bibita a persona) pernottato, colazione. Altre richieste diverse da quanto descritto saranno a carico del richiedente.
- **Pranzo al sacco**, che comprende: due panini, un frutto, biscotti, ½ litro di acqua. È prenotabile, giornalmente, a partire dal giorno dell'arrivo ed è discrezionale pertanto ognuno pagherà l'effettivo consumato.
- **Tassa di Soggiorno, Opportunity Card, Trentino Guest Card** (obbligatorio).
- **Quota “COSTI MINORI”**: che comprende: vitto autista, biglietti autobus di servizio per trasporto persone in aree chiuse al traffico, affitti di macchine private per tratti non percorribili da autobus superiori a 19 posti, due ingressi a musei, stampe e altre spese minori.

TUTTO CIÒ CHE QUI NON È MENZIONATO S'INTENDE NON COMPRESO NELLA QUOTA

La quota è calcolata ipotizzando 35 partecipanti pertanto potrebbe subire variazioni in quanto il costo dell'autobus e la quota “COSTI MINORI” saranno divisi fra gli effettivi partecipanti. **Eventuali costi imprevisti**, necessari alla buona riuscita della gita, saranno trattati all'occorrenza e inseriti nella prevista rendicontazione di fine gita.

PRENOTAZIONE:

La prenotazione va effettuata entro il **13 maggio 2017** e s'intende valida con il versamento dell'acconto e la contestuale comunicazione dell'avvenuto versamento all'indirizzo di posta elettronica redazione@caimontaquila.it, la mancata comunicazione sarà motivo di diniego. Nella comunicazione va riportato l'identificativo del bonifico (CRO) e specificato il nominativo per il quale si chiede la prenotazione, in caso di più persone elencare ogni singolo nominativo. Inoltre va comunicata la tipologia di stanza descritta nella sezione “QUOTA DI PARTECIPAZIONE”

Per la formazione dell'ordine di prenotazione farà fede la data del bonifico. In caso di stessa data prevarrà l'orario della mail di comunicazione.

ACCONTO E SALDO:

L'acconto è di **€ 150/persona** da versare entro il **13 maggio 2017** Il saldo dovrà essere versato entro il **15 luglio 2017**; entro il **5 luglio** sarà comunicato a mezzo posta elettronica il **valore della quota del saldo**.

MODALITÀ DI VERSAMENTO:

I versamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario su conto intestato alla Sottosezione di Montaquila-“Valle del Volturno”; **IBAN: IT 46L 0335 9676 8451 0700 177400**; Causali: “**Acconto Gita Sociale 2017**” e “**Saldo Gita Sociale 2017**”. Sia per l'acconto che per il saldo comunicare contestualmente l'avvenuto versamento all'indirizzo e-mail: redazione@caimontaquila.it riportando sempre l'identificativo del bonifico (CRO) e il nominativo per il quale è stato effettuato il bonifico, in caso di più persone elencare ogni singolo nominativo. **Ogni passaggio di denaro sarà subordinato a quietanza.**



AVVERTENZE:

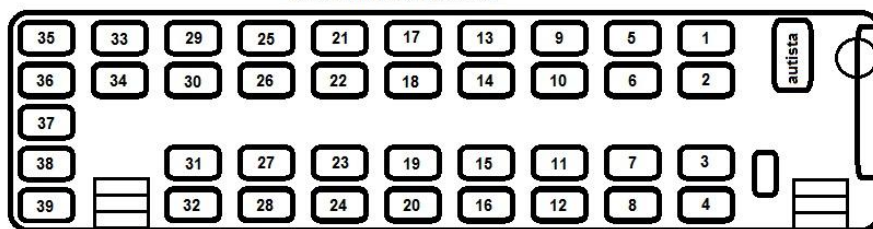
- **Adesione:** Possono aderire solo i soci CAI in regola con l'iscrizione 2017. L'adesione alla gita sociale si concretizza con la prenotazione, nei termini e con le modalità sopra indicati, e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà delle escursioni in programma, che ha valutato che le stesse sono conformi alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo alle attività proposte. Pertanto l'aderente solleva i referenti, gli accompagnatori, la Sezione e le Sottosezioni da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. I referenti e/o gli accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni meteorologiche.
- **Opzione su percorsi e programma:** Il programma base prevede in quattro giornate due diversi percorsi, **A** e **B**, classificabili, secondo le classificazioni delle difficoltà CAI, rispettivamente **T** ed **E**. I partecipanti alla gita possono scegliere uno o l'altro percorso a condizione che l'opzione sia manifestata durante il briefing della sera precedente la data di svolgimento e che sia subordinata al parere vincolante dei referenti e degli accompagnatori. In stessa sede i partecipanti possono anche manifestare di non partecipare affatto al programma proposto in una specifica data. In questo caso programmano autonomamente la giornata manlevando l'organizzazione da ogni responsabilità derivante dal loro operato.
- **Briefing:** Ogni sera a fine cena, a partire già da quella del giorno di arrivo, sarà tenuta una breve riunione atta alla discussione di eventuali problematiche e all'esercizio delle opzioni prima descritte.
- **Posti a sedere in autobus:** L'ordine di prenotazione alla gita darà diritto alla scelta del posto a sedere in autobus che resterà lo stesso per tutta la durata della gita. Il partecipante nella comunicazione di prenotazione indicherà il numero del posto a sedere in autobus scegliendolo dallo schema di seguito riportato. Qualora tale posto fosse già occupato saranno gli organizzatori ad assegnare il primo posto libero secondo la sequenza numerica in ordine crescente.
- **Stanze multiple:** gli aderenti alla gita possono indicare una o più persone con le quali intendono condividere la stanza. In mancanza di tale indicazione l'abbinamento sarà a cura degli organizzatori usando, come criterio per l'assegnazione, l'ordine di prenotazione.
- **Intolleranze:** All'atto della prenotazione indicare eventuali intolleranze o allergie alimentari.
- **Recesso:** In caso di recesso è di diritto del partecipante che recede indicare il nominativo di un sostituto scelto fra altri soci CAI, viceversa tenderanno gli organizzatori. In mancanza di un sostituto, per qualunque motivo, l'anticipo sarà trattenuto come penale.
- **Programma Alpinistico:** Oltre al programma base è previsto un programma alpinistico con escursioni condotte da Guide Alpine, detto programma è dettagliato a pag. 8.

Chi vorrà aderire al "Programma Alpinistico" dovrà esprimerlo per iscritto nella comunicazione di prenotazione.

Si precisa che:

- Si può scegliere di aderire all'intero programma proposto o parte di esso (una delle due escursioni proposte), la scelta deve essere comunicata nella comunicazione di prenotazione.
 - Il rapporto economico sarà tra aderente e Guida Alpina.
 - Per tutto il periodo di svolgimento del programma alpinistico gli aderenti manlevano gli organizzatori della gita sociale, la Sezione e le Sottosezioni da ogni responsabilità derivante dal loro operato. Nessuna responsabilità e nessun addebito potrà avere luogo nei confronti dei soggetti organizzatori e promotori della gita sociale.
 - Il periodo di svolgimento del programma è dettagliato in "Programma Alpinistico".
 - Una delle due escursioni alpinistiche prevede il pernottamento in rifugio, l'aderente a tale escursione è tenuto comunque a pagare per intero il soggiorno contrattualizzato con la struttura ricettiva indicata in epigrafe.
- **Mancato svolgimento del programma proposto:** In caso di impedimento per avverse condizioni meteorologiche saranno previste attività alternative, visita a musei ecc., compatibilmente con l'offerta del territorio. Per altri casi di impedimento saranno valutate alternative e/o soluzioni caso per caso.
 - **Programma:** Copia cartacea del presente documento sarà consegnata ad ogni partecipante prima dell'inizio della gita e avrà valore di accordo.

SCHEMA AUTOBUS



29 LUGLIO: VIAGGIO DI ANDATA

Ore 02:30	Partenza da Bojano	Piazza Roma
Ore 03:15	Partenza da Isernia	Parcheggio Santo Spirito (SS 85, uscita Isernia Santo Spirito)
Ore 04:00	Partenza da Montaquila	Roccaravindola, Piazza Paolo VI (Chiesa Santa Maria Assunta)
Ore 13:30-14:00 ca.	A seconda dei tempi di viaggio Riva del Garda o Caderzone Terme TN	Pranzo al sacco in area pic nic, nel secondo caso anche visita al Museo della Malga
Ore 18:00 max	Arrivo a Folgarida TN	Check - in e sistemazione in stanza



PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

30 LUGLIO. VAL DI RABBI

La pausa pranzo è prevista a Malga Fratte bassa con pranzo al sacco o, su prenotazione, pranzo presso la malga.



PERCORSO

LA SEGHERIA "BERGOI", MALGA FRATTE E IL PONTE TIBETANO

PARTENZA DALL'HOTEL CON BUS DELLA GITA ALLE ORE: 08:30

Difficoltà: T
Partenza (loc. e quota): Parcheggio Rabbi Fonti, 1252 m
Arrivo (loc. e quota): Come sopra
Dislivello assoluto: 230 m
Dislivello complessivo: 259 m positivo; lo stesso negativo
Quota massima raggiunta: 1482 m (Malga Fratte)
Distanza: 3,7 km
Durata escursione: 1h 30', soste escluse

Breve Descrizione: Dal parcheggio del Plan in località Rabbi Fonti per strada forestale si raggiunge la caratteristica Segheria Veneziana "Bègoi".

Salendo attraverso il bosco su un sentierino si raggiunge Malga Fratte Bassa, da dove si gode un ampio panorama verso la Valle di Saènt e le spumeggianti cascate omonime. In discesa si segue la strada forestale che porta al ponte sul torrente Ragaiolo, dove c'è una piccola sorgente di acqua ferruginosa. Con una breve deviazione, prendendo il tortuoso ma piacevolissimo sentiero che sale dall'altra parte del ponte, si può raggiungere il soprastante punto panoramico con veduta sulla spettacolare Cascata del Ragaiolo, dove si può attraversare l'emozionante ed adrenalinico ponte tibetano sospeso nel vuoto proprio sopra la cascata del Rio Ragaiolo. Infine si rientra in direzione della Segheria Veneziana seguendo, sulla destra, un piccolo sentiero che conduce ad un ponte e da qui per strada forestale al parcheggio del Plan.

Avvertenze: L'attraversamento del ponte tibetano non è adatto a chi soffre di vertigini

POMERIGGIO: VISITA AL MOLINO RUATTI A PRACORNO.



Il Molino Ruatti è un antico mulino per la macinazione dei cereali con macchinari funzionanti ad acqua che si trova all'imbocco della valle, nella frazione di Pracorno. Non si hanno notizie certe sulla data della sua costruzione, ma secondo studi fatti potrebbe risalire della fine del 1700. Il mulino ha macinato grani fino agli anni ottanta del secolo scorso. Ha conservato integri gli apparati molitori: una macina e una molazza (al cui albero motore è collegato il ventilatore per la separazione delle cariossidi dalla pula) che sono funzionanti ad acqua, e un mulino a rulli messo in moto dall'energia elettrica.

31 LUGLIO. IL CEVEDALE (1ª scheda)

Per i percorsi A e B è prevista la pausa pranzo al Rifugio Larcher con pranzo al sacco o, su prenotazione, pranzo al rifugio



PERCORSO A (BLU)

PARCHEGGIO CENTRALE MALGA MARE - LAGO CARESER - RIFUGIO LARCHER - MALGA MARE

PARTENZA DALL'HOTEL CON BUS DELLA GITA ALLE ORE: 07:30

(tratto Cogolo-Centrale di Malga Mare con 2 autobus 19 posti noleggiati)

Difficoltà: E
Partenza (loc. e quota): Centrale di Malga Mare, 1975 m
Arrivo (loc. e quota): Come sopra
Dislivello assoluto: 725 m
Dislivello complessivo: 960 m positivo; lo stesso negativo
Quota massima raggiunta: 2700 m
Lunghezza: 12 km
Durata escursione: 7h 30', soste escluse

Breve descrizione: Dal parcheggio della centrale di Malga Mare (1975 m),

poco più a valle dell'omonima malga raggiungibile in auto dall'abitato di Cogolo, il percorso imbocca il sentiero 123 che risale per ampi tornanti il pendio. Fiancheggia a occidente località "Le Lame" (2430 m) e raggiunge il lago Careser (bacino idroelettrico) a quota 2600 m ca. Rimpiana, taglia trasversale il versante meridionale del Careser, sopra Lago Lungo, incrocia e segue verso ovest il sentiero 104. Da qui il panorama corre sulle cime del Cevedale e sulla vedretta circostante. Prosegue verso il Lago delle Marmotte arrivando, infine, al Rifugio Cevedale Guido Larcher (2608 m). Riprende in discesa seguendo il sentiero 102 che corre, in quota, quasi parallelo al torrente Noce Bianco, raggiunge Pian Venezia e dopo un impervio tratto fra la vegetazione, oltrepassata Malga Mare, ritorna al punto di partenza ovvero al parcheggio della centrale.

PERCORSO C ALPINISTICO (ROSSO): vedere "Programma alpinistico" a pag. 8, per ulteriori dettagli telefonare alla Guida Alpina.

31 LUGLIO. IL CEVEDALE (2ª scheda)

Per i percorsi A e B è prevista la pausa pranzo al Rifugio Larcher con pranzo al sacco o, su prenotazione, pranzo al rifugio



PERCORSO B (CELESTE)

CENTRALE DI MALGA MARE - RIFUGIO LARCHER (andata e ritorno)

PARTENZA DALL'HOTEL CON BUS DELLA GITA ALLE ORE: 07:30

(tratto Cogolo-Centrale di Malga Mare con 2 autobus 19 posti noleggiati)

Difficoltà: E (più facile del percorso A)

Partenza (loc. e quota): Centrale di Malga Mare, 1975 m

Arrivo (loc. e quota): Come sopra

Dislivello assoluto: 633 m

Dislivello complessivo: 734 m positivo; lo stesso negativo

Quota massima raggiunta: 2608 m

Distanza: 8,3 km

Durata escursione: 6h, soste escluse

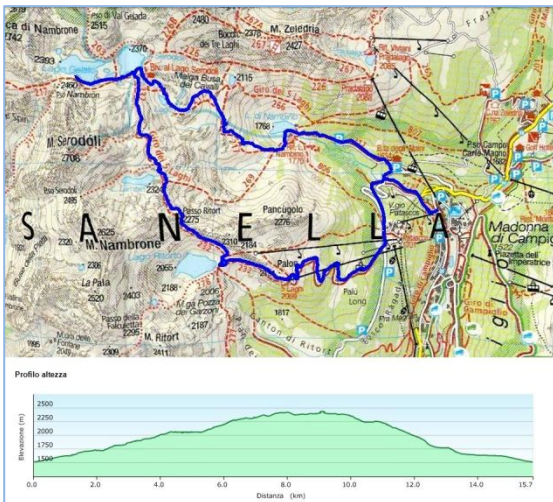
Breve descrizione: Dal parcheggio della centrale di Malga Mare (1975 m), poco più a valle dell'omonima malga raggiungibile in auto dall'abitato di

Cogolo, si imbecca il sentiero 102 e si sale lungo il versante impervio ricoperto di vegetazione per raggiungere Pian Venezia dove sorge un rifugio - baita (2290 m). La Val Venezia forma un'ampia conca con al centro il corso del torrente Noce Bianco e mossa da ondulati rilievi e ampi pascoli, è chiusa ad occidente dalla catena del Vioz e del Palon de la Mare. Il sentiero mantenendo la sinistra orografica porta al rifugio Larcher (2608 m) posto su un balcone roccioso e recentemente ristrutturato. Il ritorno è per lo stesso percorso fatto all'andata.

PERCORSO C ALPINISTICO (ROSSO): vedere "Programma alpinistico" a pag. 8, per ulteriori dettagli telefonare alla Guida Alpina.

1 AGOSTO. IL GIRO DEI LAGHI (1ª scheda)

Per i percorsi A e B è prevista la pausa pranzo al Rifugio Lago di Nambino con pranzo al sacco o, su prenotazione, pranzo al rifugio



PERCORSO A (BLU)

DA PATASCOSS IL GIRO DEI LAGHI: RITORTO, LAMBIN, SERODOLI, GELATO, NERO, NAMBINI. RITORNO ALLA BAITA DEGLI ALPINI.

L'itinerario è un vero classico che si sviluppa lungo le pendici del gruppo della Presanella. Il sentiero, pur essendo comodo e molto frequentato, richiede un'adeguata preparazione fisica per lo sviluppo e la durata dell'escursione.

PARTENZA DALL'HOTEL CON BUS DI LINEA ORE: 07:20

Difficoltà: E

Partenza (loc. e quota): Madonna di Campiglio, 1540 m

Arrivo (loc. e quota): Come sopra

Dislivello assoluto: 853 m

Dislivello complessivo: 1065 m positivo; lo stesso negativo

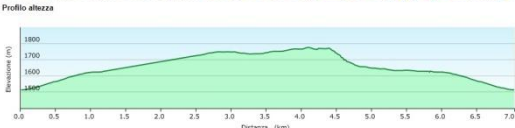
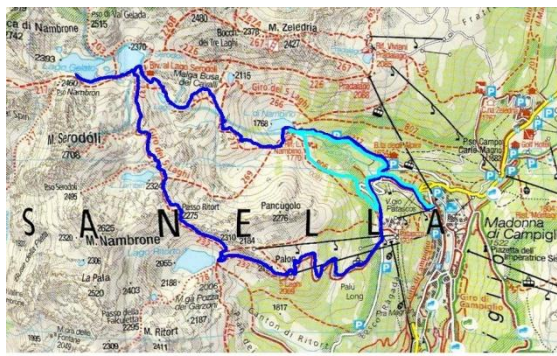
Quota massima raggiunta: 2393 m (Lago Gelato)

Lunghezza: 16 km

Durata escursione: 8h 30', soste escluse

Breve descrizione: Da Madonna di Campiglio, Via Cima Tosa, si sale a Patascoss seguendo il sentiero CAI 217 e poi la strada forestale. A Patascoss, dopo poche decine di metri sulla strada per Malga Ritorto, si devia a destra e ci si incammina in salita lungo la strada forestale. Salendo si incontra prima la baita Casinel ed infine alcuni tornanti che portano al Rifugio Pancugolo. Imboccando ora il sentiero che parte dietro al Rifugio si raggiunge lungo il Lago Ritorto un percorso pianeggiante. Dal lago il sentiero inizia a salire in direzione nord fino a raggiungere il Passo di Ritorto, oltre il quale si prosegue con leggeri sali scendi tra massi e lastroni. Evitando la deviazione che porta direttamente al Lago Nambino, si raggiunge il Lago Lambin. Si prosegue risalendo il costone che sovrasta la Val Nambino e poi, scendendo, fino al Lago Serodoli. Dalla bocca del lago ci si innalza oltrepassando la casetta del bivacco e si raggiunge in breve il vicino Lago Gelato. Ritornando sui propri passi si raggiunge di nuovo la bocca del Lago Serodoli e, seguendo il sentiero 217, si discende il tratto impegnativo che porta al piccolo Lago Nero. Successivamente si continua sempre sul sentiero 217 lungo il ripido pendio fino a raggiungere il Lago Nambino e l'omonimo rifugio. Dopo la pausa pranzo, si segue ancora il sentiero 217 che dopo un primo tratto in ripida discesa porta alla Piana di Nambino, alla Baita degli Alpini e in meno di un'ora riporta al punto di partenza in Via Cima Tosa.

1 AGOSTO. IL GIRO DEI LAGHI (2ª scheda)



PERCORSO B (CELESTE)

PATASCOSS – LAGO DI NAMBINO – BAITA DEGLI ALPINI

Posto ideale per famiglie con bambini e pescatori. Sulle sponde dell'omonimo lago, il rifugio Nambino offre pranzi, cene e soggiorni in un ambiente accogliente e suggestivo. Rilascio permessi per la pesca presso il rifugio.

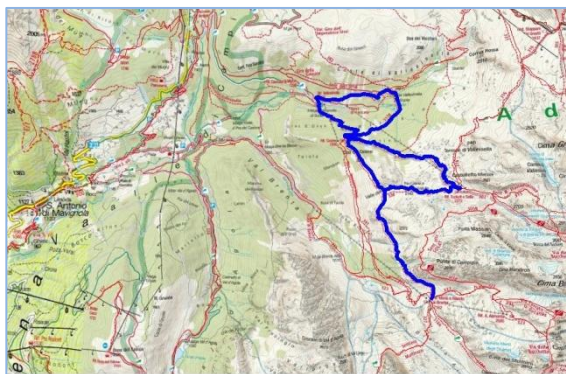
PARTENZA DALL'HOTEL CON BUS DI LINEA ORE: 07:20

Difficoltà:	T
Partenza (loc. e quota):	Madonna di Campiglio, 1540 m
Arrivo (loc. e quota):	Come sopra
Dislivello assoluto:	228 m
Dislivello complessivo:	282 m positivo; lo stesso negativo
Quota massima raggiunta:	1768 m (Rifugio Lago di Nambino)
Distanza:	7 km
Durata escursione:	3h 30', soste escluse

Breve descrizione: Da Madonna di Campiglio, Via Cima Tosa, si sale a Patascoss seguendo il sentiero CAI 217 e poi la strada forestale. A Patascoss si segue il sentiero B06, sulla mappa, che taglia in quota il versante est del Monte Pancugolo elevandosi di poco e gradatamente (tranne per un breve tratto che scende e sale repentinamente) porta alla bocca del Lago di Nambino e dell'omonimo rifugio. E' possibile raggiungere la sponda opposta del lago spostandosi un centinaio di metri prima del Rifugio ed attraversando il ponte in legno. Per il ritorno, dopo la pausa pranzo, si segue ancora il sentiero 217 che dopo un primo tratto in ripida discesa porta alla Piana di Nambino, alla Baita degli Alpini e in meno di un'ora riporta al punto di partenza in Via Cima Tosa.

2 AGOSTO. VALLESINELLA: RIFUGI E CASCATE (1ª scheda)

Per i percorsi A e B è prevista la pausa pranzo, con pranzo al sacco, separatamente e a discrezione del referente



PERCORSO A (BLU)

GIRO DEI RIFUGI: VALLESINELLA-CASINEI-TUCKETT-BRENTEI

Itinerario ad anello, che permette di raggiungere e conoscere i più famosi rifugi delle Dolomiti di Brenta - Casinei, Tuckett e Brentei. Vista spettacolare sul maestoso "Crozzon di Brenta"

PARTENZA DALL'HOTEL CON BUS DELLA GITA ALLE ORE: 07:30 (tratto Madonna di Campiglio – Rifugio Vallesinella con bus-navetta dell'Ente Parco)

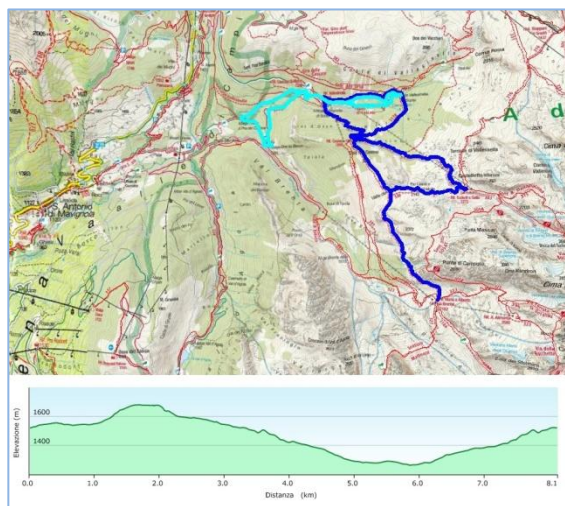
Difficoltà:	E
Partenza (loc. e quota):	Rifugio Vallesinella, 1513 m
Arrivo (loc. e quota):	Come sopra
Dislivello assoluto:	759 m
Dislivello complessivo:	1252 m positivo; lo stesso negativo
Quota massima raggiunta:	2272 m (Rifugio Tuckett)
Lunghezza:	15 km
Durata escursione:	9h, soste escluse

Breve descrizione: Dal piazzale del Rifugio Vallesinella si sale mantenendosi a sinistra, direzione nord, per un centinaio di metri fino a raggiungere la partenza della teleferica. Lasciando la strada sterrata si imbecca a sinistra il sentiero 382, si sale gradualmente e si raggiunge il pascolo della Malga Vallesinella di Sopra. Lo si attraversa e in prossimità dell'incrocio si lascia il segnavia 382 per imboccare il sentiero 317B. Oltrepasata la Malga si continua a salire nel bosco guadagnando dolcemente quota fino a raggiungere il Rifugio Casinei. Si prende a sinistra il sentiero 317; dopo un primo tratto abbastanza pianeggiante si sale decisamente superando prima il tratto di sentiero denominato Calvario del Tuckett e, successivamente, le rampe che portano al Rifugio Tuckett. Dal Rifugio si torna verso valle per qualche decina di metri e poi si prosegue verso est imboccando il sentiero 328. Si attraversa un tratto di sentiero che passa tra gradi massi e si raggiunge in discesa la Sella del Fredolin, caratteristico prato tra la Vallesinella e la Val Brenta. Continuando in discesa tra i mughetti si raggiunge il sentiero 318, che sale direttamente da Vallesinella. Si imbecca in salita il sentiero, denominato Arnaldo Bogani, che segue con evidenti sali scendi i pendii occidentali della Val Brenta. Si superano alcuni punti esposti ma protetti da cavo d'acciaio, la galleria scavata nella roccia ed un canalone (spesso innevato) ed in breve ci si trova alla piana dei Brentei ed all'omonimo Rifugio Maria ed Alberto. Si è nel cuore delle Dolomiti di Brenta, dove si può vivere il fascino dell'alpinismo e della sua storia. Per il rientro si percorre a ritroso il sentiero 318 e, lasciandosi alle spalle il crocevia con il sentiero 328, si scende gradualmente lungo il sentiero fino a raggiungere il Rifugio Casinei. Da qui si scende direttamente, con pendenze più accentuate, al Rifugio Vallesinella per il sentiero 317.

In caso di bisogno il percorso potrà essere accorciato a seconda delle necessità.

2 AGOSTO. VALLESINELLA: RIFUGI E CASCATE (2ª scheda)

Per i percorsi A e B è prevista la pausa pranzo, con pranzo al sacco, separatamente a discrezione del referente



PERCORSO B (CELESTE)

LE CASCATE DELLA VALLESINELLA E LA BASSA VAL BRENTA

PARTENZA DALL'HOTEL CON BUS DELLA GITA ALLE ORE: 07:30

(tratto Madonna di Campiglio – Rifugio Vallesinella con bus-navetta dell'Ente Parco)

Difficoltà: T
Partenza (loc. e quota): Rifugio Vallesinella, 1513 m
Arrivo (loc. e quota): Come sopra
Dislivello assoluto: 168 m
Dislivello complessivo: 520 m positivo; lo stesso negativo
Quota massima raggiunta: 1681 m (Malga Vallesinella di sopra)
Distanza: 8,1 km
Durata escursione: 4h 30', soste escluse

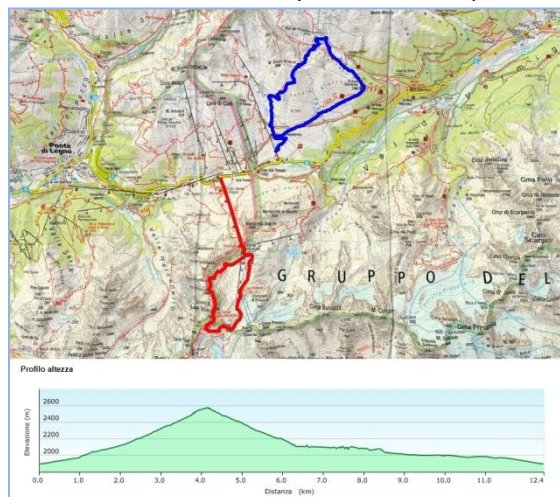
Breve descrizione: Dal Rifugio Vallesinella si imbocca il Sentiero delle Cascate (il primo tratto ricalca una stradina forestale) che costeggia il torrente Sarca fino ad arrivare alle Cascate Alte di Valsinella. Si prosegue in salita sullo

stesso sentiero, incontrando suggestivi ponticelli, spettacolari cascate e giochi d'acqua, per arrivare a Malga Valsinella Alta. Ora, in discesa, si percorre il sentiero 382 che taglia trasversalmente le pendici del M. Spinale fino a tornare di nuovo al punto di partenza. Lo si supera, tenendosi a sinistra della strada che porta a Madonna di Campiglio, e si imbocca in discesa il sentiero che costeggia le Cascate di Mezzo di Vallesinella fino a raggiungerne l'omonimo rifugio dopo aver oltrepassato, tra gli spruzzi d'acqua, il ponticello in legno. Si prosegue lasciandosi sulla destra l'imbocco del Sentiero dell'Arciduca per Madonna di Campiglio e, continuando a scendere, si giunge prima al "Prato del Forno" e, successivamente, nei pressi di Malga Fratte. Qui si prende a sinistra, si abbandona la strada inoltrandosi nel bosco, si riattraversa il fiume Sarca di Vallesinella e, in piano, si raggiunge Malga Brenta Bassa. Nei pressi del caseggiato della malga si continua procedendo in direzione est lungo la strada forestale che, oltre al ben visibile tornante, sale verso l'alto. Si prosegue fino ad incontrare sulla sinistra il sentiero che, in breve, riconduce alle Cascate di Mezzo e poco dopo, lungo il tratto già percorso in discesa, di nuovo al punto di partenza ovvero il Rifugio Vallesinella.

In caso di bisogno il tragitto potrà essere percorso per metà restando al Rifugio Vallesinella con un accompagnatore.

3 AGOSTO. PASSO DEL TONALE: SULLE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA (1ª scheda)

Per i percorsi A e B è prevista la pausa pranzo, con pranzo al sacco, all'ex Forte Saccharana



PERCORSO A (BLU)

OSP. S. BARTOLOMEO - CITTÀ MORTA - EX FORTE SACCARANA

Museo all'aperto del paesaggio fortificato del fronte del Tonale

PARTENZA DALL'HOTEL CON BUS DELLA GITA ALLE ORE: 07:30

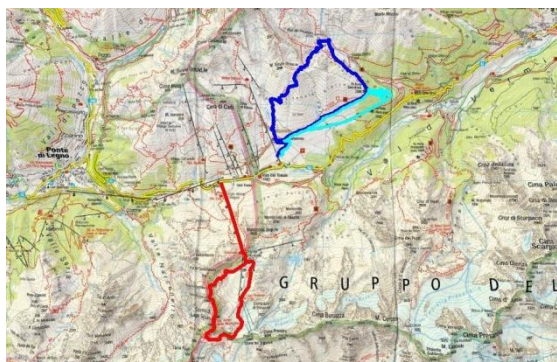
Difficoltà: E
Partenza (loc. e quota): Passo del Tonale 1900 m
Arrivo (loc. e quota): Come sopra
Dislivello assoluto: 700
Dislivello complessivo: 854 m positivo; lo stesso negativo
Quota massima raggiunta: 2600 m
Lunghezza: 12,4 km
Durata escursione: 6h 30', soste escluse

Breve descrizione: Arrivati al Passo del Tonale si prende la stradina che porta all'Hotel Mirandola e allo storico Ospizio S. Bartolomeo (1971 m). Ci s'incammina sulla strada bianca che conduce alla Malga Valbiolo. Giunti ad una piazzola si prende a destra segnavia 161 che s'inerpica deciso a zig zag sulla dorsale erbosa molto ripida dell'Alpe del Tonale: presenti numerose specie floristiche e tane di marmotte. Si rimontano quindi ad est – per ripidi pendii erbosi, in parte esposti – i versanti della Cima Tonale Orientale arrivando ad una ampia insellatura (2600 m) da dove è possibile godere di un ampio panorama sul Gruppo della Presanella e sull'alta Val di Sole. Dalla Forcella, seguendo il segnavia 137A si scende sull'altro versante e brevemente si è in una conca (2500 m) dove sono evidenti i ruderi della cosiddetta "Città Morta": sono i resti del grande accampamento militare austriaco. Si prosegue in discesa fino alle Baite del Porzelain (2206 m), incrocio segnavia 137 (sentiero O160 del CAI-SAT). Si devia verso SE in discesa prendendo, poco dopo la deviazione il segnavia 160 (denominato Borzelait) che procede in leggera discesa. Si superano i ripidi canaloni che scendono verso la malga di Strino, raggiungendo l'ex Forte Saccharana (2026 m), un tempo dominante in modo strategico la sella del Passo Tonale. Nei pressi del forte si imbocca il sentiero O 160 del CAI-SAT (137 sulla mappa) che traversa lungamente in quota per i pascoli del Tonale e con bel percorso riporta all'Ospizio di San Bartolomeo e, poco dopo, al parcheggio a Passo del Tonale.

PERCORSO C ALPINISTICO (ROSSO): vedere "Programma alpinistico" a pag. 8, per ulteriori dettagli telefonare alla Guida Alpina.

3 AGOSTO. PASSO DEL TONALE: SULLE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA (2ª scheda)

Per i percorsi A e B è prevista la pausa pranzo, con pranzo al sacco, all'ex Forte Saccarana



PERCORSO B (CELESTE)

OSPIZIO S. BARTOLOMEO – FORTE SACCARANA

PARTENZA DALL'HOTEL CON BUS DELLA GITA ALLE ORE: 07:30

Difficoltà: T
Partenza (loc. e quota): Passo del Tonale 1900 m
Arrivo (loc. e quota): Come sopra
Dislivello assoluto: 196 m
Dislivello complessivo: 272 m positivo; lo stesso negativo
Quota massima raggiunta: 2096 m (ex Forte Saccarana)
Distanza: 8,1 km
Durata escursione: 3h 30', soste escluse

Breve descrizione: Arrivati al Passo del Tonale si prende la stradina che porta all'Hotel Mirandola e allo storico Ospizio S. Bartolomeo (1971m). Dall'Ospizio si segue la strada bianca in direzione est si raggiunge l'ex Forte Mero.

Si continua sulla stessa strada e fino ad arrivare alla cresta del dislivello che separa la Val di Sole dalla Valle Strino dopodiché, abbandonata la stradina bianca, ci si incammina su una strada militare che per ampi tornanti porta al sovrastante ex Forte Saccarana. Nei pressi del forte si imbecca il sentiero O 160 del CAI-SAT (137 sulla mappa) che traversa lungamente in quota per i pascoli del Tonale e con bel percorso riporta all'Ospizio di San Bartolomeo e, poco dopo, al parcheggio a Passo del Tonale.

PERCORSO C ALPINISTICO (ROSSO): vedere "Programma alpinistico" a pag. 8, per ulteriori dettagli telefonare alla Guida Alpina.

4 AGOSTO. LE CASCATE DELLA VAL GENOVA

Per i percorsi A e B è prevista la pausa pranzo al Rifugio Adamello Collini con pranzo al sacco o, su prenotazione, pranzo al rifugio



PERCORSO UNICO (CON TRATTO IN AUTOBUS)

PONTE VERDE – RIFUGIO ADAMELLO COLLINI AL BEDOLE

Emozionante escursione alla scoperta delle numerose cascate della Val Genova fino alla piana di Bedole (1584 m), maestoso anfiteatro glaciale ai piedi delle vedrette delle Lobbie e del Mandrone.

Partenza dall'hotel con bus della gita alle ore: 08:00

Difficoltà: E; (T CON TRATTO IN AUTOBUS)
Partenza (loc. e quota): Parcheggio di Ponte Verde, 924 m
Arrivo (loc. e quota): Rifugio Adamello Collini al Bedole, 1641 m
Dislivello assoluto: 717 m
Dislivello complessivo: 1000 m positivo; 322 m negativo
Quota massima raggiunta: 1641 m, Rifugio Adamello Collini
Lunghezza: 12,9 km
Durata escursione: 6h 30', soste escluse

Breve descrizione: Si imbecca il sentiero ben segnalato e curato, che si sposta subito sulla sponda destra orografica del torrente "Sarca di Val Genova" e si raggiunge il ristorante di fronte all'imponente "Cascata Nardis", con il suo spettacolare salto verticale di oltre 130 metri. Si prosegue nel bosco di conifere lungo un tratto in saliscendi, si attraversa il torrente che scende dalla "Cascata di Siniciaga" e si continua con percorso quasi pianeggiante fino alla "Valle di Lares", sotto le omonime cascate. Si percorrono i pascoli della "Malga Genova" fino a rientrare sulla strada del fondovalle arrivando a "Ponte Maria". Qui il percorso prosegue a bordo del bus-navetta con il quale si coprono circa 5 km attraversando le località "Todesca" e "Ragada" fino a raggiungere il "Rifugio Stella Alpina" dove si riprende il percorso a piedi. Il Rifugio Stella Alpina dista dal Rifugio Adamello Collini 3,4 km (1h 15' ca. di cammino; dislivelli: +230 m, - 50 m). Chi vuole può proseguire in bus di servizio raggiungendo Piana Bedole. Per chi decide di proseguire a piedi il sentiero prosegue tra il torrente "Sarca" e la strada fino a raggiungere le "Cascate del Pedruc"; da qui si continua lungo la strada fino al pascolo pianeggiante di "Malga Bedole" e poco dopo al Rifugio Adamello Collini.

Il tratto in autobus accorcia di 5 km il percorso e diminuisce il tempo di percorrenza di 2h 30'.

Il ritorno a Ponte Verde sarà con il bus-navetta alle ore 14:00 - 14:30 oppure altro orario con un bus, concordato, dell'Ente Parco (Adamello-Brenta).

Orari della navetta da Ponte Maria (di nostro interesse):	10:30 - 11:00 - 11:30 - 12:00
Arrivo al Rifugio Stella Alpina:	10:47 - 11:17 - 11:47 - 12:17

Rientro in hotel in orario opportuno da permettere i preparativi per la ripartenza del giorno successivo.

PROGRAMMA ALPINISTICO (30 – 31 luglio e 3 agosto):

Accompagnatore:

Benedetti Stefano, Guida Alpina, iscritto all'Albo Professionale delle Guide Alpine-Maestri di Alpinismo della Provincia di Trento; n. iscriz. 202.

Allenatore di Scialpinismo, Maestro d'alpinismo, Maestro di Sci Ski Mountaineering Coach, Mountain Guide, Skiinstructor.
Fraz. Magras n. 9, Malè (TN) Cell: 0039 347 0108243

Per informazioni dettagliate inerenti l'accompagnamento, i dati tecnici dei percorsi, le attrezzature e altri costi rivolgersi direttamente alla guida.

30 e 31 luglio; Escursione alpinistica al Monte Cevedale:

- **30 luglio:** ore 15.00 partenza da Pracorno (Rabbi TN) con la Guida Alpina per raggiungere il parcheggio della centrale idroelettrica di Malga Mare spostandosi con la macchina della stessa guida. Salita al Rifugio Larcher; cena e pernottamento (dislivello 600 metri, ore 2).
- **31 luglio:** partenza dal rifugio e salita al Monte Cevedale (3769 metri) per il ghiacciaio della Mare, ore 4 - 5, rientro al parcheggio della centrale di Malga Mare verso le 17, ore 3 - 4. Risalita in autobus della gita sociale o discesa a Cogolo con la macchina della guida.
Salita alpinistica su ghiacciaio.
Attrezzatura obbligatoria: imbrago, ramponi, piccozza.
- **Costo a persona:** con 3 persone 120 euro, da quattro in su 110 euro, comprensivo di accompagnamento Guida Alpina, noleggio attrezzatura (ramponi, piccozze, imbrachi).
Da aggiungere, a carico del partecipante, la mezza pensione al Rifugio che si aggira attorno ai 50 euro.

3 agosto; Via ferrata "Sentiero dei Fiori" Passo del Tonale:

- I partecipanti saranno condotti con l'autobus della gita al punto più vicino alla cabinovia per il Passo Paradiso da dove resteranno a carico della Guida Alpina.
- Escursione di intera giornata; al Passo del Tonale si prende la Cabinovia per il Passo Paradiso, da qui per sentiero al Passo del Castellaccio da dove parte la via ferrata. Rientro alla cabinovia verso le 17, ore 5-6 di cammino.
La via ferrata ripercorre i camminamenti e le fortificazioni della prima guerra mondiale.
Materiale obbligatorio: casco, imbrago, set da ferrata.
- **Costo a persona:** 90 euro fino a tre persone, 80 da quattro in su (costo comprensivo di accompagnamento Guida Alpina ed eventuale attrezzatura tecnica).
Da aggiungere, a carico del partecipante, circa 10 euro per la risalita in telecabina.

Precisazioni:

- Il periodo del "Programma Alpinistico" è inteso dal momento in cui i partecipanti a detto programma si distaccano dal gruppo (discesa dall'autobus) fino al ricongiungimento con il gruppo stesso (risalita in autobus). In questo periodo i partecipanti sono sotto la loro completa responsabilità con espressa manleva per gli organizzatori della gita e le loro strutture di riferimento (Sezione e Sottosezioni).
- Sono ad esclusivo carico della Guida Alpina tutte le responsabilità e gli obblighi di legge derivanti dall'accompagnamento di persone in montagna. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti degli organizzatori e le loro strutture di riferimento.
- Il rapporto economico è tra partecipante e Guida Alpina che emetterà regolare ricevuta o fattura a fronte delle somme percepite. Nessun passaggio di denaro derivante da questo rapporto sarà ascritto nel bilancio economico della gita.
- A conclusione delle adesioni (13 maggio) l'elenco degli aderenti a questo programma sarà trasmesso alla guida Alpina chiedendo esplicita risposta per accettazione. Detta corrispondenza sarà resa nota agli aderenti ed avrà effetto d'impegno fra le parti.
- I percorsi di questo programma sono indicati in rosso negli stralci di mappa presenti nelle schede delle escursioni concomitanti. Si precisa che tale traccia è approssimativa pertanto puramente indicativa, ha il solo scopo di dare un'idea di massima del luogo di svolgimento rispetto all'escursione di base concomitante.

5 AGOSTO: VIAGGIO DI RITORNO

Ore 08:30	Partenza da Folgarida	Colazione, check - out
Ore 13:30 – 14:00	Pranzo al sacco	
Ore 20:00 ca.	Arrivo a Montaquila	Roccaravindola, Piazza Paolo VI (Chiesa Santa Maria Assunta)
Ore 20:45 ca.	Arrivo a Isernia	Parcheggio Santo Spirito (SS 85, uscita Isernia Santo Spirito)
Ore 21:30 ca.	Arrivo a Bojano	Piazza Roma

